



*Sailing*  
**for  
blue  
life**

*Un progetto di citizen science nato dalle sinergie tra  
Aganoor aps e Fondazione Cetacea ONLUS  
e la collaborazione di UnaVelaPer asd*





# Sailing for Blue Life



Un progetto di citizen science nato dalle sinergie tra  
Aganoor aps e Fondazine Cetacea ONLUS  
e la collaborazione di UnaVelaPer asd



con la partecipazione di:

### Rete Adrionet CRTM

Rete adriatica dei  
Centri di recupero tartarughe marine

### Prof. Carlo Cerrano

Reef Check Italia onlus - MPA Engage  
Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente  
Università Politecnica delle Marche

### Prof.ssa Elena Valsecchi - MeD for Med

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra  
Università Bicocca di Milano

### Prof. Paolo Luschi - Isla Meta

Dipartimento di Biologia  
Università di Pisa

### Prof. Marco Candela

Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie  
Università di Bologna

### AICS Emilia Romagna - Settore ambiente

### RADAR Magazine - Media Partner

rivista italiana online che racconta storie di  
ambiente, natura, geografia e culture.

### PADI

Professional Association of Diving Instructors

### DAN Europe - MPA Engage

Diving Alerts Network Europe



SEEK ADVENTURE.  
SAVE THE OCEAN.™



con il patrocinio di





# Sailing for Blue Life

E' un progetto di **Citizen Science**.

Si svolge a bordo di imbarcazioni a vela in navigazione nel Mediterraneo. Un progetto di **Citizen Science** coniuga ricerca scientifica e partecipazione.

**Sailing for Blue Life** ha lo scopo di sostenere la rete dei Centri di Recupero Tartarughe Marine attivi nel Mediterraneo, favorire e ospitare a bordo progetti di ricerca scientifica, nazionali e internazionali, in corso e futuri, per la tutela e lo studio del Mare Mediterraneo e delle specie che lo abitano.

**Sailing for blue life** è rivolto a persone di qualsiasi età che vogliano navigare a vela ed essere contemporaneamente protagonisti di un processo scientifico, senza trascurare il divertimento e la propria passione per il mare.

**Sailing for blue life** è uno spazio navigante, aperto, in grado di mettere in relazione le competenze necessarie per sviluppare e accogliere a bordo progetti di scuole, università, aziende, associazioni, enti, comunità. Progetti che abbiano al centro la persona, la cura, l'ambiente, la riflessione, la "lentezza", la solidarietà, l'ascolto, la scoperta e il rispetto dell'altro, la tutela dell'ambiente, la tutela del mare, la navigazione d'altura.





**Durata del progetto:** pluriennale, in corrispondenza del progetto Unesco "Decennio del mare 2021 - 2030"

**Area di navigazione:** è determinata dalla posizione di 21 CRTM presenti nel Mediterraneo orientale, centrale e occidentale





## Rotte giugno - luglio 2021



## Rotte luglio - settembre - ottobre 2021



# Le attività di chi naviga con "Sailing for blue life"

La possibilità di partecipazione a bordo è organizzata secondo moduli settimanali.  
**Periodo minimo per imbarchi:** una settimana

## Soste presso i CRTM (Centri di Recupero tartarughe marine)

Durante la settimana di navigazione è generalmente prevista la sosta presso uno dei Centri di Recupero tartarughe marine (CRTM) che hanno aderito al progetto Sailing for Blue Life.

Durante questa sosta, di volta in volta e a seconda della località, verranno pianificate alcune di queste attività:

- Accoglienza di tutti gli equipaggi da parte dello staff del CRTM.
- Attività di approfondimento presso il centro con la partecipazione di esperti.
- **Attività specifica per studenti universitari a bordo per l'acquisizione di crediti formativi.**
- Partecipazione a **un'uscita in mare** con gommoni del centro recupero tartarughe **per una sessione di monitoraggio/rescue/lezione sul campo.**
- Partecipazione a una cena ospitata da una struttura/associazione/casa privata;
- Escursione con in pescatori, stakeholder/interlocutori sulle problematiche locali, accompagnati dal gruppo di lavoro del Centro di Recupero;
- Partecipazione a campagne di pulizia delle spiagge;
- Organizzazione di un incontro pubblico su un tema di tutela dell'ambiente marino promosso da Sailing for blue life e Centri di Recupero tartarughe marine.





## Corso PADI /DAN Basic Research Operator



SEEK ADVENTURE.  
SAVE THE OCEAN.™



Grazie ad un accordo tra **Sailing for blue life** e **DAN Europe &**

**PADI** i nostri equipaggi potranno godere di un supporto logistico da parte di alcuni Diving Center PADI che incontreremo in alcune delle tappe lungo la rotta.

Durante queste tappe saranno pianificati dei **corsi per il conseguimento della certificazione PADI/DAN Basic Research Operator**, un corso sviluppato all'interno del **progetto MPA-ENGAGE finanziato dal programma Interreg-MED** per il coinvolgimento dei subacquei ricreativi in azioni di Citizen Science sul Climate Change **nelle Aree Marine protette del Mediterraneo.**

Il corso sarà tenuto dalla resident biologist, istruttrice subacquea a bordo con il supporto operativo dei Diving Center PADI coinvolti.

Il corso della durata di 2 giorni è finalizzato ad acquisire la metodologia per le rilevazioni di Citizen Science usando i protocolli messi a punto all'interno del progetto MPA-ENGAGE. Alla fine del corso i partecipanti otterranno la certificazione di PADI/DAN Basic Research Operator.

Le tappe dedicate a questa attività saranno inserite in un **Tour Mediterraneo "Climate Change Days"** organizzato da DAN & PADI per la divulgazione del programma di Citizen Scienze sul Climate Change.



## Immersioni subacquee e snorkeling

Durante le soste saranno pianificate delle immersioni **guidate** dalla **resident biologist** e istruttrice subacquea **di bordo**.

Le attività di immersione sono **rivolte a chiunque** sia dotato del **necessario brevetto** per le immersioni, avranno lo scopo di condurre operazioni di Reef Check pulizia dei fondali e valutazione del loro stato d'inquinamento.

Per coloro che non sono abilitati all'immersione con le bombole saranno previste attività di snorkeling e reef check sempre sotto la guida della resident biologist di bordo.

## Incontro con realtà del territorio

Durante le soste principali saranno pianificati incontri con associazioni del territorio che operano nell'ambito socio-culturale. Gli incontri saranno di tipo conviviale e escursionistico.

## Partecipazione a eventi e festival

**Sailing for blue life** cercherà di approdare, quando possibile, là dove siano previsti festival, eventi, appuntamenti in genere, dedicati alle tematiche ambientali o eventi di particolare interesse culturale.

All'equipaggio sarà dunque possibile partecipare a tali eventi, secondo le modalità previste dagli organizzatori. In alcuni casi prevediamo che **Sailing for Blue Life** sia esso stesso protagonista del festival o dell'evento con un proprio contributo o con l'organizzazione di una conferenza stampa.





foto: Alessandro Mezza



foto: Elisabetta Zavoli



foto: Elisabetta Zavoli

## Le attività scientifiche “Sailing for Blue Life”



### Fondazione Cetacea Onlus

Centro di recupero, cura e riabilitazione delle tartarughe marine e tutela dei cetacei

L'associazione, che gestisce il Centro di Recupero Tartarughe Marine di riferimento per Emilia Romagna e Marche ed è fra i fondatori della rete Adrionet CRTM (coordinamento dei Centri di Recupero dell'area Adriatico-Ionica), sarà presente a bordo del progetto **Sailing for blue life** con una **resident biologist** che coordinerà i progetti scientifici e di ricerca presenti e le attività di **citizen science**. Inoltre porterà a bordo le attività di ben tre importanti progetti europei.

## INTERREG Italia Croazia MARLESS

### *MARine Litter cross-border awareNESS and innovation actions*



Il progetto, che vanta una partnership formata da università, istituzioni, istituti di ricerca e associazioni italiane e croate, affronta il **tema dei rifiuti marini nell'Adriatico**. Cercando di mettere in atto azioni pilota per ridurre, prevenire e trattare questi rifiuti attraverso azioni pilota **testando strumenti innovativi in maniera integrata e transfrontaliera**: prima azione fra tutte la **pesca dei rifiuti attraverso l'utilizzo** da parte dei pescatori professionali che praticano strascico lungo le coste adriatiche di Italia e Croazia, **di reti sperimentali** che dividono il pesce dai rifiuti solidi. Il progetto si impegna nella sensibilizzazione di un ampio spettro di cittadini, coinvolgendo direttamente studenti, operatori turistici e le differenti attività economiche che sorgono sulla costa, i così detti stakeholders del mare.



foto: Elisabetta Zavoni



## INTERREG Italia Croazia SOUNDSCAPE

### *Soundscapes in the North Adriatic Sea and their impact on marine biological resources*



È un progetto che si occupa di una forma di inquinamento che ha un grosso (e grave) impatto sugli organismi che popolano gli oceani:

**l'inquinamento acustico sottomarino.** Tramite degli idrofoni i partner stanno registrando i suoni sottomarini al largo delle coste italiane, croate e in acque internazionali. L'inquinamento acustico marino non era mai stato misurato **in Adriatico** prima d'ora e il progetto fornirà un importantissimo punto di partenza per ulteriori scoperte scientifiche, la progettazione di forme di mitigazione e di un piano di gestione sostenibile degli ecosistemi marini e costieri.

## LIFE MedTurtles



Il progetto ha come obiettivo la **salvaguardia delle tartarughe marine in Mediterraneo**, minacciate dalle attività di pesca, dal traffico nautico e dal deterioramento degli ecosistemi dove vivono e si riproducono. I pescatori verranno coinvolti in questo progetto fornendo loro attrezzi da pesca modificati per diminuire le catture. Verranno utilizzati droni, una app per segnalare gli avvistamenti e cento tartarughe verranno equipaggiate con trasmettitori satellitari per tracciarne gli spostamenti nell'area che comprende Albania, Italia, Spagna, Tunisia e Turchia.

## Blue life Fest - RIMINI - ANCONA



**RIMINI** - Dal 5 al 12 giugno a Rimini, in occasione della Giornata Mondiale degli Oceani (8 giugno), accoglieremo l'arrivo delle barche del progetto Sailing for blue life. Sarà un vero e proprio festival di questo "laboratorio navigante", rivolto a grandi e piccini, con la presentazione dei progetti di altissima rilevanza scientifica ma anche con laboratori e attività rivolte a curiosi di tutte le età quali le visite al CRTM di Riccione, la partecipazione al rilascio di una tartaruga marina, l'organizzazione di clean up della spiaggia, spettacoli, incontri e tanto altro ancora.



**ANCONA** - L'equipaggio di Sailing for blue life sbarcherà ad Ancona il 26 giugno per un importante evento su mare e progetti legati al suo studio e salvaguardia, in collaborazione con Comune di Ancona. Con la partecipazione di docenti e ricercatori dell'Università Politecnica delle Marche e di CNR IRBIM verranno presentati i progetti di ricerca a bordo di Sailing for blue life e fatte esperienze a bordo della barca.

## Fotoidentificazione delfini

Fondazione Cetacea in collaborazione con il Dipartimento, partecipa a progetti transfrontalieri di monitoraggio tramite survey e fotoidentificazione.

Questo monitoring permette di ottenere dei dati relativi all'abbondanza dei delfini in relazione alla minaccia antropica.

Per esempio, le minacce nell'Adriatico sono rappresentate soprattutto dalla riduzione delle loro prede a causa della pesca eccessiva, dal progressivo degradarsi dei loro ambienti naturali (inquinamento, rifiuti, cambiamenti climatici) e dalle catture accidentali in attrezzi da pesca.



**Prof. Carlo Cerrano**

Reef Check Italia onlus - MPA Engage

Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente

Università Politecnica delle Marche

## Reef Check Mediterranean

Il monitoraggio avviene tramite **censimento visivo** specie indicatrici dello stato di salute degli habitat di fondo duro del Mediterraneo (Monitoraggio Ambiente Costiero, MAC sommerso). Censimento organismi spiaggiati e rifiuti (MAC emerso).

## Raccolta rifiuti

E' una particolare attività di ricerca e monitoraggio che prevede la raccolta dei rifiuti



flottanti in mare e sui fondali, derivanti da attività antropiche (attrezzi da pesca perduti, rifiuti marini, plastica ed altri rifiuti presenti in mare), con la finalità di classificarli e valutare la presenza percentuale dei diversi materiali.

## Interreg Med MPA-engage - LEK

E' una tecnica di ricerca a mezzo interviste basate su questionari standard per avere informazioni relative al cambiamento delle catture rispetto al passato, in termini di abbondanza di specie e taglia degli individui.

In particolare la **LEK (Local Ecological Knowledge)** è utile per un monitoraggio su larga scala, per valutare i cambiamenti della distribuzione delle specie del Mediterraneo (sia per l'abbondanza, taglia degli esemplari presenti, che per l'aumento di specie aliene e specie che si spingono sempre più verso Nord). I cambiamenti climatici e le attività antropiche stanno, infatti, provocando una vera e propria redistribuzione delle specie viventi in tutto il pianeta: una riorganizzazione su grande scala che può essere considerata per gran parte irreversibile.



**Prof.ssa Elena Valsecchi**

Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra  
Università Bicocca di Milano

## Marine eDNA for the Mediterranean

Il team di MeD for Med, guidato da Elena Valsecchi, ecologa molecolare del dipartimento di Scienze Ambientali e della Terra all'Università di Milano-Bicocca, utilizzerà le nostre imbarcazioni per **recuperare campioni di acqua marina e studiare il DNA ambientale** (eDNA, environmental DNA) ovvero le tracce di DNA lasciate dagli organismi nell'ambiente circostante.



**Prof. Marco Candela**

Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie  
Università di Bologna

## Progetto H2020 CIRCLES

È un progetto di ricerca che studia l'impatto delle attività antropogeniche sull'equilibrio dei microbioti marini, elemento chiave per la salute dei nostri mari.

In particolare, l'attività a bordo prevede il campionamento con Niskin bottle di 2 litri di H<sub>2</sub>O a diverse profondità, sia in siti ad alta pressione antropica (es. attività estrattiva) che in siti controllo. L'acqua campionata sarà filtrata a bordo per la raccolta dei microorganismi e successivamente i filtri verranno trasportati in laboratorio per l'estrazione del DNA microbico e l'analisi della composizione strutturale del microbiota mediante approcci di metagenomica.



UNIVERSITÀ DI PISA

**Prof. Paolo Luschi**

Dipartimento di Biologia  
Università di Pisa

## Progetto DIVID

Scopo di questo progetto di ricerca è **studiare il comportamento di nuoto e di immersione delle tartarughe marine** impiegando uno strumento innovativo messo a punto da ricercatori del Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa. Il dispositivo è un data logger in grado di registrare una grande quantità di informazioni sull'attività e l'orientamento dell'animale durante le sue immersioni, e viene incollato sul carapace di una tartaruga in occasione di un rilascio di un esemplare precedentemente recuperato. Un meccanismo di rilascio a tempo fa sì che il logger si distacchi dall'animale dopo un tempo predeterminato, in modo che possa raggiungere la superficie del mare e comunicare la propria posizione ai satelliti. Sailing for Blue Life si occuperà del recupero dello strumento dopo il suo distacco, guidata dalle informazioni ottenute dai satelliti e dalla rilevazione di segnali radio trasmessi dallo strumento stesso.



### *Figure coinvolte nel progetto Sailing for Blue Life:*

- skipper
- istruttore vela
- biologo subacqueo
- istruttore di sub
- docente universitaria
- gestore diving center PADI
- pescatore professionista
- fotografo scientifica
- giornalista
- operatore tv
- addetto stampa

### *Soggetti coinvolti nel progetto Sailing for blue life:*

- Fondazione Cetacea Onlus (promotore)
- Aganoor associazione di promozione sociale (promotore)
  - Rete Adrionet CRTM
  - AICS Emilia Romagna-settore ambiente
  - Dipartimento di Zoologia Unipmarche
  - Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra, Unimib
  - Dipartimento di Biologia, Unipisa
  - Dipartimento di Farmacia e Biotecnologie, Unibo
  - Centro per la relazione di aiuto - Parole diverse, Forlì
  - RADAR Magazine - Media Partner
  - Club Nautico di Rimini
  - Progetto LIFE MedTurtles
  - Interreg Italy Croatia SOUNDSCAPE
  - AICS Travel e CTS
  - Interreg Italy Croatia MARLESS



*si sostiene grazie al contributo dei soci e delle socie,  
e al sostegno di:*



*è una collaborazione con*



*con il patrocinio di*

